

# COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

### L'Organo di revisione

Dott. Luca Giudici

### INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

## **COMUNE DI CASATENOVO**

### **Organo di revisione**

**Verbale n. 01 del 04 aprile 2018**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione  
Dott. Luca Giudici

“Documento informatico con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs 82/2005”

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare; ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - relazione sulla gestione al Conto Economico e Stato patrimoniale al 31.12.2017 - Nota integrativa;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le sue partecipate (art. 11, comma 6 lett. "j" D.Lgs 118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - visto il regolamento di contabilità dell'ente;

#### **RILEVATO**

Che l'Ente ha provveduto a riclassificare e rivalutare l'inventario secondo il piano dei conti integrato nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, e prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2016 ha approvato lo Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2016 nonché la composizione del Patrimonio netto iniziale.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- per quanto è possibile rilevare, durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dall'Organo di revisione, precedentemente in carica, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- per quanto è possibile rilevare, il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- per quanto è possibile rilevare, si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
  
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;
- non risultano agli atti rilievi e irregolarità non sanate espressi dal revisore precedentemente in carica;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
  
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
  
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate (per quelle che, al momento, hanno dato riscontro alla richiesta del Comune);
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente, nel corso dell'esercizio 2017, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL; con la medesima deliberazione sono stati recepiti gli effetti del riaccertamento parziale effettuato con determina del Responsabile del Servizio finanziario n. 22/2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  
- durante l'esercizio 2017 l'Ente NON ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
  
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
  
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.402.737,78
Riscossioni	2.434.540,82	7.567.579,86	10.002.120,68
Pagamenti	1.616.772,71	8.474.045,73	10.090.818,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.314.040,02</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.314.040,02</b>
di cui per cassa vincolata			1.119,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.253.248,20	2.402.737,78	2.314.040,02
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	2015	2016	2017	
Accertamenti di competenza	9.924.206,22	10.369.865,94	10.535.922,37	
Impegni di competenza	9.391.600,43	9.204.221,32	9.921.252,43	
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>532.605,79</b>	<b>1.165.644,62</b>	<b>614.669,94</b>	
Quota di FPV applicata al Bilancio	906.666,87	1.095.779,91	1.389.128,39	
Impegni confluiti nel FPV		1.095.779,91	1.389.128,39	1.824.112,42
		<b>343.492,75</b>	<b>872.296,14</b>	<b>179.685,91</b>

Ai fini della conciliazione dei dati 2017 con i prospetti di seguito proposti, va assommato l'Avanzo di Amministrazione 2016 applicato al Bilancio, come risulta dalla Tabella di seguito riportata:

Risultato gestione di competenza	179.685,91
Avanzo di amministrazione 2016 applicato	1.073.596,56
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>1.253.282,47</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE</b>	<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	62.511,39
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	8.155.257,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	6.593.466,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	73.778,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	499.767,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità ( DL 35/2013 )</i>	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	<b>1.050.756,44</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	9.796,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	133.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>
	<b>927.553,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>	<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	1.063.800,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	1.326.617,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.399.920,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	298.168,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	133.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.549.105,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.750.334,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>325.729,47</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>927.553,00</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>325.729,47</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	298.168,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	298.168,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>
	<b>1.253.282,47</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		
	<b>01.01.2017</b>	<b>31.12.2017</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	62.511,39	73.778,02
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.326.617,00	1.750.334,40
<b>Totale</b>	<b>1.389.128,39</b>	<b>1.824.112,42</b>

## **Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria ( al netto FCDE)	80.417,79
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Tributi anni precedenti	69.040,14
Dallo Stato per TARI edifici scolastici (doppia annualità)	7.933,01
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto FCDE)	117.665,14
Contributo per consultazioni elettorali	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>275.056,08</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	15.687,34
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive - nomina legali	24.123,45
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>39.810,79</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>235.245,29</b>



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.402.737,78
RISCOSSIONI	2.434.540,82	7.567.579,86	10.002.120,68
PAGAMENTI	1.616.772,71	8.474.045,73	10.090.818,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>2.314.040,02</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>2.314.040,02</b>
RESIDUI ATTIVI	1.328.732,63	2.968.342,51	4.297.075,14
RESIDUI PASSIVI	93.527,86	1.447.206,70	1.540.734,56
Differenza			<b>2.756.340,58</b>
FPV per spese correnti			73.778,02
FPV per spese in conto capitale			1.750.334,40
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>3.246.268,18</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.137.795,78	2.948.520,53	3.246.268,18
di cui:			
a) parte accantonata	669.516,84	1.191.204,56	1.568.491,03
b) Parte vincolata	797.394,23	870.858,58	818.315,15
c) Parte destinata agli investimenti	183.891,84	219.120,15	268.196,48
e) Parte disponibile (+/-)	486.992,87	667.337,24	591.265,52

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.524.401,94
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	2.804,99
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	41.284,10
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.568.491,03</b>

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	601.936,57
vincoli derivanti da trasferimenti	73.577,61
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	127.005,41
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.795,56
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>818.315,15</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12 dell'esercizio precedente è stato così utilizzato nel corso dell'attuale esercizio:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	9.796,56			0,00	9.796,56
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	197.000,00	215.000,00		651.800,00	1.063.800,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>206.796,56</b>	<b>215.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>651.800,00</b>	<b>1.073.596,56</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.715.368,51	2.434.540,82	1.328.732,63	47.904,94
Residui passivi	1.780.457,37	1.616.772,71	93.527,86	- 70.156,80

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	10.535.922,37
Totale impegni di competenza (-)	9.921.252,43
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>614.669,94</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	134.951,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	87.046,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	70.156,80
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>118.061,74</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	<b>614.669,94</b>
SALDO GESTIONE RESIDUI	<b>118.061,74</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.073.596,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.874.923,97
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	62.511,39
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	1.326.617,00
FPV PER SPESE CORRENTI	73.778,02
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.750.334,40
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12</b>	<b>3.246.268,18</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	62.511,39
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.096.349,46
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	102.397,55
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>1.056.463,30</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>6.454.252,08</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>194.477,89</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.506.527,27</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>803.584,11</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>298.168,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>788.000,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	<b>6.593.466,42</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	<b>73.778,02</b>
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	<b>0,00</b>
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	<b>0,00</b>
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	<b>0,00</b>
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>6.667.244,44</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	<b>1.549.105,24</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	<b>1.478.928,88</b>
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	<b>0,00</b>
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	<b>0,00</b>
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>3.028.034,12</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	<b>298.168,00</b>
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	<b>0,00</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>298.168,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b> <small><sup>(4)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		<b>1.108.026,09</b>

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

	2015	2016	2017
I.M.U.	1.584.643,68	1.786.642,05	1.742.582,38
I.M.U. recupero evasione	0,00	218.948,00	238.570,00
I.M.U. annualità pregresse	0,00	51.427,20	64.110,98
I.C.I. recupero evasione e annualità pregresse	54.291,57	11.573,71	1.200,54
T.A.S.I.	1.122.059,16	15.208,05	1.851,38
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.560.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	89.264,42	73.551,83	79.181,20
Altre imposte	1.456,54	21,15	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
TOSAP	77.726,98	47.669,00	87.479,94
TARI	1.195.947,02	1.200.988,32	1.165.785,06
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	84.556,98	90.062,14	64.807,68
tarsu annualità pregresse	1.597,07	38,24	1.676,88
Ex Eca su recupero evasione tarsu	4.309,28	3.656,83	1.417,38
Altre tasse	0,00	3,82	200,36
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.411,58	6.304,39	11.492,91
Fondo solidarietà comunale	542.243,15	1.391.743,42	1.383.895,39
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>6.328.507,43</b>	<b>6.507.838,15</b>	<b>6.454.252,08</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% risc. su accert.	FCDE accanton. comp. 2017	FCDE rendiconto 2017
ICI/IMU	238.570,00	41.547,00	17,42%	137.586,85	191.541,98
TARSU/TIA/TASI/Ex Eca	66.225,06	3.574,24	5,40%	2.233,55	32.835,29
COSAP/TOSAP	-	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>304.795,06</b>	<b>45.121,24</b>	<b>14,80%</b>	<b>139.820,40</b>	<b>224.377,27</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	471.609,09	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	62.110,07	13,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.286,19	6,21%
Residui (da residui) al 31/12	380.212,83	80,62%
Residui della competenza	259.673,92	
Residui totali	639.886,75	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	361.084,14	841.737,42	605.026,15
Riscossione	361.084,14	841.737,42	605.026,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

L'Ente, a partire dal 2012, destina interamente i contributi per permesso a costruire a spese di investimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	0,00	0,00%
Residui riscossi nell'esercizio	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Trasferimenti dallo Stato	43.626,23	61.586,98	86.953,65
Trasferimenti dalla Regione	10.560,00	4.065,00	19.874,00
Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico	104.511,59	104.060,40	87.430,64
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	219,60
<b>Totale</b>	<b>158.697,82</b>	<b>169.712,38</b>	<b>194.477,89</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2015	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	467.221,99	519.200,22	520.408,07
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	256.661,43	437.590,89	436.298,34
Interessi attivi	1.161,81	723,98	163,10
Altre entrate da redditi di capitale	27.170,62	2.071,68	2.071,68
Rimborsi e altre entrate correnti	697.336,05	587.054,20	547.586,08
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.449.551,90</b>	<b>1.546.640,97</b>	<b>1.506.527,27</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	FCDE	2017	FCDE
accertamento	256.661,43	437.590,89	248.556,82	426.764,25	309.099,11
riscossione	142.051,03	189.034,07		90.617,99	
%riscossione	55,35	43,20		21,23	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	361.816,12	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	29.274,70	8,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	332.541,42	91,91%
Residui della competenza	336.146,26	
Residui totali	668.687,68	

La parte vincolata (50% proventi sanzioni ex art. 208, comma 1 - 100% proventi sanzioni ex art. 142, comma 12 bis CDS) risulta destinata interamente a parte corrente. L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale ad approvare il rendiconto della destinazione dei suddetti proventi per l'anno 2017.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Variazione</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	1.806.761,63	1.731.525,05	-75.236,58
102	Imposte e tasse a carico ente	266.513,73	266.943,84	430,11
103	Acquisto beni e servizi	3.683.287,93	3.822.805,58	139.517,65
104	Trasferimenti correnti	626.035,48	610.805,36	-15.230,12
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	129.339,78	105.685,25	-23.654,53
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.296,67	21.572,37	-11.724,30
110	Altre spese correnti	33.393,27	34.128,97	735,70
<b>Totale spese correnti</b>		<b>6.578.628,49</b>	<b>6.593.466,42</b>	<b>14.837,93</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad € 20.015,95;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.741.006,45;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Presso l'Ente non risulta personale ex art. 90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

#### Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto
Spesa macroaggregato 101	1.896.915,72	1.731.525,05
Spesa macroaggregato 103	19.050,69	17.415,07
Irap macroaggregato 102	116.570,62	108.293,50
Altre spese da specificare:		0,00
consolidamento spese personale Partecipate	174.539,04	181.006,82
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.207.076,07</b>	<b>2.038.240,44</b>
(-) Componenti escluse (B)	466.069,62	374.338,37
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>1.741.006,45</b>	<b>1.663.902,07</b>

Nel computo della spesa di personale (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti rinviate all'esercizio attuale; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel prossimo esercizio, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel 2017 l'Ente non ha fatto ricorso a contratti di collaborazione autonoma rientranti nella fattispecie di cui all'art. 3, commi 55 e 56 della legge 244/2007.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata nell'anno 2017 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sfioramento
Studi e consulenze (1)	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.665,40	80%	933,08	120,00	0,00
Sponsorizzazioni	43.408,72	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.227,84	50%	613,92	640,30	-26,38
Formazione	14.361,24	50%	7.180,62	1.310,00	0,00
<b>totali</b>	<b>63.663,20</b>		<b>8.727,62</b>	<b>2.070,30</b>	<b>-26,38</b>

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).



### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro 120,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	1.510.412,66
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>1.524.401,94</b>

Per alcuni residui attivi (avvisi di accertamenti IMU arretrata con insinuazioni al passivo fallimentare) l'Ente ha accantonato l'intero importo del credito nel Fondo.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,160%	1,640%	1,220%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	€ 4.545.648	€ 4.013.229	€ 3.451.535
Nuovi prestiti (+)	€ 359.731	€ -	€ 298.168
Prestiti rimborsati (-)	€ 892.150	€ 561.694	€ 499.768
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 4.013.229</b>	<b>€ 3.451.535</b>	<b>€ 3.249.935</b>
Nr. abitanti al 31.12	€ 12.954	€ 12.976	€ 13.053
Debito medio per abitante	€ 310	€ 266	€ 249

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	€ 163.589	€ 129.340	€ 105.685
Quota capitale	€ 892.150	€ 561.694	€ 499.768
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.055.739</b>	<b>€ 691.034</b>	<b>€ 605.453</b>

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 87.046,89;  
residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 70.156,80;

Sono stati altresì accertati maggiori residui attivi per € 134.951,83;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### **ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

<b>RESIDUI</b>	<b>esercizi precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	219.464,29	89.557,22	83.590,33	345.441,17	1.995.955,92	2.734.008,93
Titolo II	-	-	-	-	61.020,01	61.020,01
Titolo III	13.473,52	4.219,69	119.453,92	261.905,65	606.312,78	1.005.365,56
corrente	232.937,81	93.776,91	203.044,25	607.346,82	2.663.288,71	<b>3.800.394,50</b>
Titolo IV	-	-	-	-	5.527,61	5.527,61
Titolo V	8.605,31	-	-	-	298.168,00	306.773,31
capitale	8.605,31	-	-	-	303.695,61	<b>312.300,92</b>
Titolo VI	61.393,51	14.476,22	106.040,91	-	-	181.910,64
Titolo IX	1.110,89	-	-	-	1.358,19	2.469,08
<b>Totale Attivi</b>	<b>304.047,52</b>	<b>108.253,13</b>	<b>309.085,16</b>	<b>607.346,82</b>	<b>2.968.342,51</b>	<b>4.297.075,14</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	10.011,57	18.221,39	3.373,26	26.456,44	967.812,86	1.025.875,52
Titolo II	-	-	49,90	5.709,60	416.959,48	422.718,98
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	18.657,70	3.660,00	600,00	6.788,00	62.434,36	92.140,06
<b>Totale Passivi</b>	<b>28.669,27</b>	<b>21.881,39</b>	<b>4.023,16</b>	<b>38.954,04</b>	<b>1.447.206,70</b>	<b>1.540.734,56</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori Bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; si rimanda alla medesima per le risultanze contabili

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

#### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

*(L'Organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)*

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato alla Relazione della Giunta comunale.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Componenti positivi della gestione	8.041.950,46	8.371.666,09
Componenti negativi della gestione	7.707.980,81	7.893.455,79
<b><i>Differenza tra componenti positivi e negativi</i></b>	<b>333.969,65</b>	<b>478.210,30</b>
Proventi finanziari	2.234,78	2.795,66
Oneri finanziari	105.685,25	129.339,78
<b><i>Differenza tra proventi ed oneri finanziari</i></b>	<b>- 103.450,47</b>	<b>- 126.544,12</b>
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-
Proventi straordinari	750.921,93	1.046.831,09
Oneri straordinari	168.356,67	243.413,42
<b><i>Differenza tra proventi ed oneri straordinari</i></b>	<b>582.565,26</b>	<b>803.417,67</b>
Risultato prima delle imposte	813.084,44	1.155.083,85
IRAP	117.197,41	119.796,83
<b><i>Risultato economico di esercizio</i></b>	<b>695.887,03</b>	<b>1.035.287,02</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Per i dati di dettaglio si rimanda alla specifica nota allegata al conto.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente, in sede di Rendiconto 2016, ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale all'1.1.2016;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12

## CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	187.743,84	177.058,80	10.685,04
Immobilizzazioni materiali	28.195.381,33	27.436.459,16	758.922,17
Immobilizzazioni finanziarie	3.043.975,65	2.850.940,65	193.035,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>31.427.100,82</b>	<b>30.464.458,61</b>	<b>962.642,21</b>
Rimanenze	12.025,26	851,92	11.173,34
Crediti	2.637.427,18	2.534.603,92	102.823,26
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	2.466.197,95	2.442.152,38	24.045,57
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.115.650,39</b>	<b>4.977.608,22</b>	<b>138.042,17</b>
Ratei e risconti	1.995,61	1.209,73	785,88
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>36.544.746,82</b>	<b>35.443.276,56</b>	<b>1.101.470,26</b>

PASSIVO	2017	2016	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	30.344.110,76	28.858.170,44	1.485.940,32
Fondo rischi ed oneri	44.089,09	10.439,97	33.649,12
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	4.790.670,28	5.288.912,98	- 498.242,70
Ratei e risconti	1.365.876,69	1.285.753,17	80.123,52
<b>Totale del passivo</b>	<b>36.544.746,82</b>	<b>35.443.276,56</b>	<b>1.101.470,26</b>
Conti d'ordine	1.870.864,33	1.334.422,25	536.442,08

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

**ATTIVO****Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni" della voce immobilizzazioni sono rilevate le variazioni rispetto ai valori iniziali.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

**Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.524.401,94 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

**Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

A partire dal rendiconto della gestione 2017 il Patrimonio netto deve esporre anche i valori delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili", e per i beni culturali, oltre che delle "altre riserve indisponibili" (DM 11.08.2017). Per dare attuazione a tali modifiche, nella voce "Riserve indisponibili" è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (€ 24.188.732,58), nonché la differenza positiva di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (€ 204.700,25 di cui € 21.872,70 tramite giroconto dalla riserva di capitale). La creazione della posta di € 24.188.732,58 è stata fatta utilizzando, in via prioritaria, la riserva da "permessi di costruire" (€ 8.245.782,98), e, per differenza, la "riserva da risultato economico esercizi precedenti" (€ 15.942.949,60). Il risultato economico dell'esercizio 2016, pari ad € 1.035.287,02 è stato accantonato a riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	695.887,03
contributo permesso di costruire - proventi monetizzazioni - destinati titolo 2	più	641.962,25
contributo permesso di costruire restituito e quota 8 per mille edifici di culto	meno	- 34.736,51
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	più	24.188.732,58
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	204.700,25
giroconto riserva da capitale	meno	- 21.872,70
Utilizzo riserva permessi di costruire	meno	- 8.245.782,98
Utilizzo riserva da risultato economico di esercizi precedenti	meno	- 15.942.949,60
variazione al patrimonio netto		1.485.940,32

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	importo
fondo di dotazione	1.151.452,43
riserve	28.496.771,30
risultato economico dell'esercizio	695.887,03
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>30.344.110,76</b>

L'organo esecutivo propone al consiglio l'accantonamento del risultato economico positivo di esercizio, pari ad € 695.887,03, alla riserva da risultati esercizi precedenti come segue:

	importo
Fondo di dotazione	-
a riserva	695.887,03
<b>Totale</b>	<b>695.887,03</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	44.089,09
<b>Totale</b>	<b>44.089,09</b>

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'esercizio futuro.

## **RELAZIONI DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'Ente ha altresì predisposto la "Relazione sulla gestione al conto economico e Stato patrimoniale al 31.12.2017 - Nota integrativa" Nella stessa sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle suesposte considerazioni

### **SI ATTESTA**

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione dello stesso.

li 04 aprile 2018

IL REVISORE  
Dott. Luca Giudici

“Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005”